

_Lettera_N_1547

Al papa Pio IX

*Torino, 16 giugno 1871

Beatissimo Padre,

Un avvenimento faustissimo unico nella storia della Chiesa colma della più grande consolazione il cuore dei Cattolici di tutto il mondo e fa obliare per un istante il dolore che li opprime per le afflizioni in cui versa il comune loro Padre. In mezzo all' entusiasmo universale ed alle figliali dimostrazioni di gioia, di attaccamento e di devozione che da ogni parte si innalzano al Vostro trono, o Padre Santo, in questo dì per avervi il Signore fatto raggiungere gli anni di Pietro, anche noi figli di S. Francesco di Sales e figli Vostri in un co' giovani alle nostre cure affidati, riconoscenti ai molteplici benefizi della Santità Vostra prodigatici, e giubilanti della più grande letizia, per secondare l' impulso del cuor nostro ci sentiamo in dovere di umiliare ai Vostri S. Piedi un tributo di ossequio, di venerazione e di affetto imperituro. Uniti indissolubilmente a questa Cattedra di verità ed al cuor Vostro come piangemmo ai Vostri dolori così non possiamo fare

a meno di innalzare a Dio in questo giorno un cantico di ringraziamento per avervi conservato tanti anni all' amore degli affezionati Vostri figli, a confusione de' Vostri nemici ed a gloria della chiesa.

Noi intanto profondamente afflitti pei mali che affliggono Santa Chiesa, mentre viviamo nella piena fiducia di un vicino trionfo non rimarremo inoperosi. Anzi seconderemo con maggiori sforzi lo scopo della Congregazione Salesiana colla predicazione, con catechismi e colla diffusione di buone stampe tra i Cristiani e specialmente fra la pericolante gioventù.

Pregando Iddio a voler ancora per lunga serie d'anni conservare V. S. ci prostriamo ai V. Piedi implorando la Santa ed Apostolica benedizione.

Per tutti i figli della Congregazione Salesiana e per tutti i fanciulli loro affidati umilissimamente si sottoscrive

Sacerdote Giovanni Bosco